

a cura di **BRUNELLA SCHISA**

1



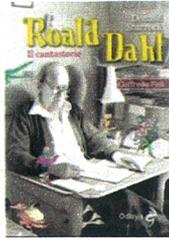
2



3



4



5

**(1) LA STRADA DI CASA****George Pelecanos** PIEMME pp. 335, euro 17,50

Traduzione di Francesca Di Pietro e Stefano Tettamanti. A Chrys non è bastata una famiglia premurosa per evitare la droga e il carcere minorile. Ma l'esperienza gli è servita. Lavorare per la ditta di suo padre è la seconda opportunità, che non può fallire. Poi, l'occasione di un guadagno facile lo espone di nuovo a un rischio terribile... Dal giallista amato dal presidente Obama, una nuova storia di perdizione e di riscatto. (giovanni ricciardi)

**(2) IL TEMPO È UN DIO BREVE****Mariapia Veladiano** EINAUDI pp. 228, euro 17

Seconda prova per la teologa, preside a Rovereto. Prova riuscita, per chi ama le storie di donne tormentate. Dopo la brutta Rebecca della *Vita accanto*, ecco Ildegarda, che dalla nascita di Tommaso è tormentata dal dolore di un innocente. La vita vale il male che dà? È giusto mettere al mondo degli innocenti che poi non possiamo difendere dal dolore? Dio ascolta le nostre preghiere? Interrogativi a cui può rispondere solo l'amore al di là della fede.

**(3) A PROPOSITO DEI THUG****Tabish Khair** NOVA DELPHI

pp. 230, euro 14 Traduzione di Cecilia Martini. Londra, metà 800. Corpi decapitati vengono trovati in un quartiere dei bassifondi. È incriminato un appartenente alla setta dei thug al seguito di un capitano inglese, ma le apparenze non bastano a fare di lui un assassino. Khair, tra i più brillanti e raffinati autori indiani di oggi, rende giustizia agli sradicati, alle «piaghe» nel cuore dell'impero vittoriano. (paola legnaro)

**(4) IL BANCHIERE NON GRADISCE LE BISTECCHIE****Pierre Girar** CASAGRANDE

pp. 114 euro 16,50 Traduzione di Camilla Diez. Questo lungo e delizioso racconto, scritto nel secolo scorso da uno svizzero, è la favola di un banchiere tranquillo e un po' represso, nel suo idilliaco giardino-rifugio. Ma la routine pesa come piombo anche in un tale paradiso, fino a che un'allegria nipote non arriva all'improvviso ad ammalarlo inesorabilmente, e lui si scopre romantico e felice... (leonora di blasi)

**(5) ROALD DAHL. IL CANTASTORIE****Donald Sturrock** ODOYA

pp. 472, euro 26 Traduzione di Barbara Sonogo. Allievo spaurito di severi college inglesi, pilota della Raf durante la guerra e diplomatico negli States, padre di 5 figli e autore di libri come *Matilde* e *Gli Sporcelli*, Roald Dahl ha avuto una vita straordinaria sconosciuta ai più nonostante il successo delle sue opere. Finalmente arriva in Italia la sua biografia ufficiale, curata dal giornalista Donald Sturrock e impreziosita da un saggio di Goffredo Fofi. (silvia pingitore)

## IRENE E NICOLA, STORIA DI UN DISINCONTRO

**DIEGO DE SILVA** LASCIA PER UN PO' DA PARTE L'AVVOCATO MALICONICO, CHE LO HA RESO FAMOSO, E RACCONTA DI DUE ANIME GEMELLE CHE SI SFIORANO. SI INCONTRERANNO?

Tutti i matrimoni felici si somigliano tra loro, tutti i coniugi infelici lo sono a modo loro. E così anche Nicola e Irene, che per motivi diversi si trovano ad affrontare la fine dei loro matrimoni. Non si conoscono, anche se vivono nella stessa città, frequentano lo stesso bistrot, amano lo stesso tavolino di fronte a un poster di Buster Keaton e, quando sono seduti lì, sono assorbiti da pensieri diversi, eppure complementari. Nicola e Irene sono fatti l'uno per l'altro, purtroppo non lo sanno. E qui mi fermo perché non voglio raccontare altro del romanzo breve e intenso di Diego De Silva, che si è preso un anno sabbatico dall'avvocato Vincenzo Malinconico (a cui ha dedicato tre libri) per esplorare i pensieri e i sentimenti dopo una rottura, che sia traumatica, come lo è per Nicola, o agita, come per Irene.

**Come mai questo cambio di registro narrativo?**

«Avevo voglia di scrivere qualcosa di più letterario, che parlasse di disincanti e fallimenti. Per me *Mancarsi* è il romanzo del *disincontro*. Lo spunto me l'ha dato De André tanti anni fa con la canzone *Le Passanti*: "lo dedico questa canzone ad ogni donna pensata come amore in un attimo di libertà". È l'idea che l'amore sia in attesa di qualcuno che c'è, ma che rischi di non incontrare mai».

**Tra i vari temi, come la casualità e la fatalità, c'è soprattutto la perdita...**

«Perché la mancanza ci costringe a reagire, a metterci in moto; la perdita è una grandissima forma di acquisizione. Per questo ho messo in esergo la frase di Franz Werfel: "L'unico vero possesso dell'uomo è nelle cose che ha perduto"».

**La mancanza a cui si riferisce il titolo del libro è però ambivalente.**

«È vero, perché oltre al senso della perdita, della nostalgia, dell'attesa, del vuoto fisico e psicologico, *mancarsi* significa anche sfiorarsi, non riuscire a prendersi».

**Il romanzo è tanto breve da poter essere considerato un racconto lungo.**

«Ho volutamente e ideologicamente scelto un romanzo breve e intenso, da leggere in un paio d'ore, con una scrittura molto sorvegliata. Con il mio avvocato Malinconico ho sempre usato la prima persona e quando usi questo tipo di registro la storia quasi si fa da sé. Invece, la terza persona mi ha permesso di scavare nella psicologia dei miei personaggi».



**MANCARSÌ**  
Diego De Silva  
EINAUDI  
pp. 100  
euro 10